

DIO SIA BENEDETTO

La preparazione alla prima comunione
si faceva dalle canossiane
un'ora tutti i giorni
in terza elementare.
Madre Ilde ci diceva che il monello
e soprattutto gli albi dell'intrepido
non dovevamo leggerli.
Studiavamo a memoria le risposte
da dare al monsignore
che al sabato veniva a interrogare.

Chi commetteva sacrilegio
poteva essere punito anche subito
se Dio lo decideva.
A Madrid un certo signore
che aveva mentito al confessore
e si era presentato ugualmente
alla comunione
era rimasto con la lingua fuori.

GOD BE BLESSED

Preparation for first communion
was done at the Canossians
one hour every day
in third year primary school.
Mother Ilde told us
not to read Boys' Own comics
and especially the Intrepid.
We learned by heart what answers
to give the priest
who came each Saturday to question us.

Those who committed sacrilege
could be punished even straight away
if God so wished.
In Madrid a certain man
who had lied to his confessor
and still went up
for communion
was left with his tongue out.

C'era anche il disegno nel libretto
dell'uomo inginocchiato con la lingua fuori.

Il padrino doveva essere in grazia di Dio
come il cresimando,
altrimenti era nullo il sacramento.
E siccome lo zio Pietro
bestemmiava sottovoce e alla partita,
io mi feci coraggio con la mamma,
che ero grande,
ma lo zio aveva già preso l'orologio.

Dio sia benedetto
si doveva dire
se si udiva qualcuno bestemmiare,
rimetteva il peccato
anche se non bastava al peccatore.

Così allo stadio sulla varesina
erano tanti dio sia benedetto
da pensare non avevo nient'altro
da pensare.

There was even a picture in the booklet
of the man kneeling with his tongue out.

The godparent had to be in the grace of God
just like the child to be confirmed,
otherwise the sacrament was invalid.
And since uncle Pietro
muttered swear words at the match,
I, being big, found the courage
to turn to my mother,
but my uncle had already got the watch.

God be blessed
you had to say
if you heard someone swear,
it remitted the sin
even if that wasn't enough for the sinner.

So at the stadium on the Varese road
there were so many God Be Blesseds
to think about that I had nothing else
to think about.

È distillata quella delle prealpi
arbitro, e io non riuscivo
nella complicità delle risate
a capire se era vero era lo sputo
dagli spalti.

E lo zio i colpi di tosse
l'amaro diciotto isolabella,
vedendo quello che saltava all'indietro
ricadendo di schiena,
devono stare attenti 'sti ragazzi,
si pagano dopo queste cose.

E nell'intervallo mi portava giù,
il vapore che usciva
i rivoli dell'acqua schiuma,
«Sacranun», sacro nome, credo.

Da *Suora carmelitana e altri racconti in versi* (Parma,
Guanda, 1997)

That's pure pre-Alpine water, Ref
and I couldn't make out
in the complicity of laughter
whether it was true they were spitting
from the terraces.

And my uncle coughing
Isolabella 18 Bitter,
seeing one who jumped behind
falling back,
they ought to be careful these lads,
they'll pay for these things later.

And at half-time he took me down,
the steam that came out
the trickles of frothy water,
“Sacranun” – a holy name, I suppose.

From *Suora carmelitana e altri racconti in versi* (Parma,
Guanda, 1997)

La mia vita è breve è neve
che può sciogliersi domani,
come – se il ghiaccio viene –
resistere anche due mesi
sporcata dai cani.

Avevo il cuore grosso e duro non sentivo
che le vene tese di rancore
nel mentre mi fotografavo nudo
più di nudo scoperchiato
cane a corpo aperto
sezionato.

Da *Il profilo del Rosa* (Milano, Mondadori, 2000)

My life is short it is snow
that can melt tomorrow,
or – if the ice comes –
can even last two months
dirtied by the dogs.

My heart was big and hard I felt
only my veins tight with rancour
and meanwhile I photographed myself naked
more than naked exposed
a dog with its body open
dissected

From *Il profilo del Rosa* (Milan, Mondadori, 2000)

Compiuto il doveroso atto di volgersi
al passaggio della slava bianca,
Stefano girasole perticone
riposa il braccio sulla spalla al passo
bofonchiando qualcosa.
L'altro lo afferra in vita
sghignazzando strattona
lo stelo ancora vòlto.

Da *Theios* (Novara, Interlinea, 2001)

Having dutifully turned
as the white Slav girl passes,
Stefano sunflower beanpole
walks with him, arm on shoulder
muttering something.
The other grasps his waist
sneering he tugs
his slenderness still turned.

From *Theios* (Novara, Interlinea, 2001)

Cadono foglie rosse, crochieranno
Come patatine anche loro tra un po'
Sul vialetto smorto
Dove si incontrano bestie di satana
Non andate a scuola,
Mentre mia madre
Dopo avermi ascoltato apostrofare
Padre indegno di tre figli il cugino puttaniere,
Dice disprezzi critichi lo insulti,
Ma almeno lui permette che continui
Il ciclo della vita.

(Quando eri ancora adulta
Prima di rimpicciolire
Ti lasciavo sola volentieri,
Dovevi espanderti e io non mi vedevo
Nei tuoi spazi.
Poi per davvero ebbi l'occasione
Di fare attenzione alle tue forme,
Al loro chiudersi, e i tuoi spazi
Presi a difendere, meno li occupavi
Più li presidiavo. Finché non mi è restato

Red leaves fall, they too
Will soon crunch like crisps
On the lifeless lane
Where Beasts of Satan meet
Truanting from school,
While my mother
Having heard my railing
Father unworthy of three sons cousin whoring,
Says you despise criticise insult him,
But he at least makes sure
The cycle of life continues.

(When you were still an adult
Before you shrank
I was happy to let you be alone,
You had to expand and I didn't see myself
In your spaces.
Then I really had the chance
To pay attention to your forms,
To their closure, and I took to defending
Your spaces: the less you occupied them
The more I guarded them. Till all that was left

Che un batuffolo con voce da proteggere
In una ipotesi di spazio.)

Da *Noi e loro* (Roma, Donzelli, 2008)

Was a soft bundle with a voice to protect
In a hypothesis of space.)

From *Noi e loro* (Rome, Donzelli, 2008)

Per archi imperiali sulla Cassia
divenuti torri di guardia medievali,
per delicate chiesette del mille
sorte su templi di Giunone,
per il sarcofago costituito
da due elementi giustapposti
con grappe di ferro
e il punto di giunzione
mimetizzato nella decorazione,
io ti penso ancora agli horti estremi
oltre le mura serviane,
tra un circo e una naumachia
i terrazzi a nicchia e i giochi d'acqua.
E non ancora rinchiusa nei palazzi.

Da *Roma* (Parma, Guanda, 2009)

By imperial arches on the Cassia
turned into medieval guard towers,
by fine thousand-year chapels
built on temples to Juno,
by the sarcophagus made
from two elements put together
with iron staples
and the junction point
hidden in the decoration,
I still think of you at the far horti
beyond the Servian walls,
between a circus and a naumachia
the niched terraces and fountains.
And not yet locked up in the palaces.

From *Roma* (Parma, Guanda, 2009)

translation by Richard Dixon